

LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DISASTRI



FASE 1

Famiglie (gruppi) vulnerabili vivono in aree fragili ed esposte al rischio e dipendono dall'agricoltura. Alluvioni, siccità, terremoti o uragani si manifestano.

FASE 3

I bambini non vanno più a scuola, le persone mangiano di meno e le risorse produttive, come attrezzature e bestiame, vengono vendute.

FASE 5

Ridotta varietà nutrizionale nella dieta e nel consumo alimentare più in generale. Aumento dei tassi di deficit di sviluppo e deperimento cronico nei bambini.

FASE 2

Perdita di vite umane e di mezzi di sostentamento. Distruzione di case, terre, bestiame, coltivazioni e cibo vitale.

FASE 4

Una situazione alimentare e nutrizionale già critica, maturata dallo scoppio del disastro, erompe ora in una crisi vera e propria.

FASE 6

Le persone che soffrono fame e malnutrizione sono meno capaci di affrontare i disastri e risultano più vulnerabili ai loro effetti.



Programma Alimentare Mondiale

RIDUZIONE DEL RISCHIO DISASTRI DEL WFP

Preparazione, risposta e riabilitazione nelle emergenze

Costruzione della resilienza e protezione dei più vulnerabili

Sostegno alle reti di protezione sociale

Analisi, monitoraggio e pre-allerta sulla sicurezza alimentare

Sviluppo di competenze e cooperazione Sud-Sud

NEL 2013, IL WFP HA ASSISTITO...

9,5

milioni di persone colpite da uragani

26

milioni di persone colpite da alluvioni

32

milioni di persone colpite da siccità

7,1

milioni di persone colpite da terremoti